



CLUB ALPINO ITALIANO

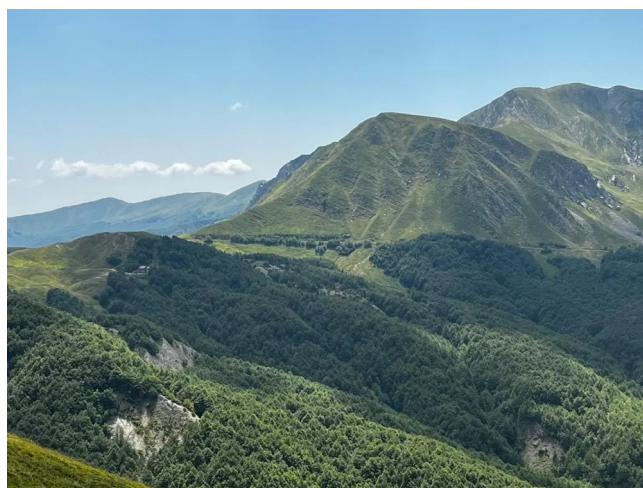
Sezione Pescia e Valdinievole "G. Macchini"

"La montagna è fatta per tutti, non solo per gli alpinisti: per loro che desiderano il riposo nella quiete come per coloro che cercano nella fatica un riposo ancora più forte"

GUIDO REY



6 – 7 luglio 2024 MONTE PRADO E MONTE CUSNA



Localizzazione

Appennino Reggiano

Difficoltà e requisiti

EE – Le escursioni si svolgono per lo più su sentieri di tipo E; su alcuni tratti di crinale e sulla salita al Monte Cusna diventano EE.

Sarà la lunghezza a farla da padrona perché siamo intorno ai 15 Km giornalieri con dislivelli abbastanza importanti (soprattutto il primo giorno) percorsi in 7 ore circa al giorno, escluse le soste.

Dotazione tecnica obbligatoria

È richiesto il normale equipaggiamento da montagna con scarponi possibilmente alti con suola ben scolpita, zaino con ricambi e guscio.

Descrizione

Per la descrizione delle escursioni vedere la descrizione delle singole giornate

Altezza massima:

1° giorno: Monte Prado (2054 mt)

2° giorno: Monte Cusna (2121 mt)

Logistica e info

Ritrovo il 6 luglio alle 06:45 al parcheggio del vecchio mercato dei fiori di Pescia, partenza ore 7:00.

Soggiorno presso il rifugio Battisti costo € 55,00 mezza pensione per i Soci CAI.

A tutti è richiesto un contributo di €. 1,00 giornaliero.

Iscrizioni

Esclusivamente per whatsapp o telefonando ai direttori di escursione, entro il 28.06.2024



I NON SOCI dovranno versare la quota di Euro 10,00 quale copertura assicurativa giornaliera e contributo sezionale. I direttori di escursione si riservano il diritto di modificare o annullare l'uscita, a loro totale discrezione, nel caso si presentassero condizioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o le condizioni meteo non fossero accettabili.

Direttori di escursione: Massimo Zocco 335 8297410 e Nicolai Luciano 348 8144787

DESCRIZIONE DELLE GIORNATE

PRIMO GIORNO

Partenza dalla sbarra che chiude la forestale sul rio Lama, 6 km circa dopo l'abitato di Civago. Saliamo sul sentiero 631, attraversando la forestale, fino al passo di Lama Lite. Da qui aggiriamo il Monte Cipolla e il Lago della Bargetana e saliamo abbastanza ripidamente fino al crinale, che seguiamo integralmente verso est toccando la vetta del Monte Prado (2054m), dove in pratica la salita finisce, e quelle del Monte Vecchio e del Monte Cella, fino a scendere al passo di Bocca di Massa. Qui invertiamo la marcia con il sentiero 633 che taglia sotto il crinale, seguendo la Valle dei Porci e tornando al passo di Lama Lite e quindi al Rifugio Battisti dove passeremo la notte.

SECONDO GIORNO

Partiamo di buon mattino e ci incamminiamo verso il crinale di fronte a noi (opposto rispetto a quello del giorno prima), salendo con il sentiero 615 e toccando la cresta già qui intorno ai 2000 m di altezza. Questa cresta (sentiero 607) ci porta a toccare le cime del Monte La Piella (2041m), la stazione di arrivo degli impianti da Febbio e il Monte Sasso del Morto (anch'esso oltre i 2000 m), fino ad arrivare sotto la parete est del Cusna, che saliremo direttamente con passaggi di facile arrampicata, ma che è anche aggirabile da nord con una salita più abbordabile. Dopo la sosta per il pranzo e il riposo, scendiamo dalla paretina opposta più facile, che porta al sentiero 623 e che taglia sotto il crinale lungo la Costa delle Veline, dandoci la possibilità di ammirare panorami bellissimi sulla Val d'Ozola e sul bosco di Soraggio. Il sentiero ci riporta al rifugio e al passo di Lama Lite, da cui scendiamo per tornare alle auto.